



**DIRETTIVE PER LA FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE DI
BUDGET FINANZIARIO 2022-2024**



c9296822



INDICE

1. **QUADRO DI RIFERIMENTO DI FINANZA PUBBLICA PER LA POLITICA DI BILANCIO 2022, 2023 e 2024.**
 - 1.1. *Il contesto di finanza pubblica*
2. **DIRETTIVE AI CENTRI DI RESPONSABILITA' PER LA FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE DI BUDGET FINANZIARIO**
 - 2.1. *Risorse a destinazione vincolata*
 - 2.2. *Entrate e spese relative al fabbisogno sanitario regionale*
 - 2.3. *Spese per il personale*
 - 2.4. *Accantonamenti a capitoli Fondo*
 - 2.5. *Cofinanziamento regionale della Programmazione Comunitaria*
 - 2.6. *Progetto di legge "Collegato alla legge di stabilità"*
 - 2.7. *Legge di stabilità*

CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI



c9296822



1. QUADRO DI RIFERIMENTO DI FINANZA PUBBLICA PER LA POLITICA DI BILANCIO 2022, 2023 e 2024

1.1. Il contesto di finanza pubblica

Gli scenari programmatici dell'economia e della finanza pubblica, italiana e del Veneto, continuano ad essere fortemente condizionati dall'epidemia causata dal COVID-19.

Per l'*Italia*, dopo la perdita del PIL dell'8,9% nel 2020, il Governo nel Documento di Economia e Finanza (DEF) presentato il 15 aprile scorso prevede una crescita del PIL del 4,5% nel 2021 con una significativa ripresa nella seconda parte dell'anno, e del 4,8% nel 2022, con un rallentamento nel biennio successivo, in cui sono previste le prime misure di rientro del deficit accumulato durante la crisi. Solo nel 2022 quindi sarà possibile raggiungere i livelli di prodotto pre-pandemia registrati nel 2019.

Per il *Veneto* le stime (Istituto Prometeia) parlano di una riduzione del PIL dell'8,7% nel 2020, e di una crescita del 5,3% nel 2021 e del 4,3% nel 2022. La ripresa sarà trainata dagli investimenti (+10%), dalle esportazioni (+8,6%), e dai consumi (+6%).

PIL E INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL): QUADRO PROGRAMMATICO						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	0,3	-8,9	4,5	4,8	2,6	1,8
Deflatore PIL	0,9	1,2	1,1	1,3	1,4	1,4
PIL nominale	1,2	-7,8	5,6	6,2	4	3,2
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7

Fonte: DEF 2021.

L'*indebitamento netto* della Pubblica amministrazione è programmato all'11,8% nel 2021, per finanziare misure di sostegno alle famiglie e all'economia; è previsto al 5,9 per cento nel 2022 ed al 4,3 per cento nel 2023, per effetto di una politica di bilancio ancora espansiva per sostenere lo sforzo di investimento e rigenerazione del Paese, soprattutto con gli investimenti pubblici finanziati sia dai fondi PNRR sia da risorse complementari nazionali; dovrebbe scendere al 3,4 per cento nel 2024, anno in cui è programmato l'inizio della fase di rientro del deficit verso la soglia del 3%,



c9296822



prevista nel 2025.

Il rapporto fra il debito pubblico ed il PIL, nel 2021 è previsto salire al 159,8 per cento, il più alto dall'unità d'Italia (nel 1920 era stato del 158,9%). Un graduale processo di riduzione è programmato dall'anno seguente, con una contrazione al 156,3 per cento nel 2022.

Il DEF non ha fornito stime per il 2022 sul conto economico delle Amministrazioni locali, in quanto è rimasto inattuato anche quest'anno l'importante ruolo assegnato dal D.Lgs. 68/2011 sul federalismo fiscale alla Conferenza permanente per il Coordinamento della Finanza pubblica¹, in cui siedono rappresentanti di tutti i livelli di governo (Stato, Regioni, Enti locali). Questa Conferenza dovrebbe “concorrere alla ripartizione degli obiettivi di finanza pubblica per sottosettore istituzionale”, ovvero tra le amministrazioni centrali, locali (in cui rientrano Regioni, Enti locali, Enti sanitari) e gli enti di previdenza.

Per quanto riguarda il concorso di finanza pubblica a legislazione vigente, la legge di bilancio 2021 dello Stato ha già previsto per le Regioni, a partire dal 2023, un contributo di 200 milioni ed una razionalizzazione della spesa sanitaria del valore di 300 milioni. Questo nuovo contributo si aggiunge a quanto le Regioni hanno dato in passato in termini di miglioramento dei saldi di finanza pubblica: il cumularsi dal 2010 ad oggi delle manovre di finanza pubblica a carico regionale ha condotto a raggiungere il picco nel 2019, con un concorso cumulato per il Veneto di 1,7 miliardi (20,3 miliardi per le Regioni a statuto ordinario), dato dal sommarsi di tagli ai trasferimenti statali e di riduzione della crescita dei livelli tendenziali di spesa in materia sanitaria ed extrasanitaria. Per il 2022 il concorso cumulato per il Veneto è stimato in 533 milioni (7,1 miliardi per le RSO), per poi salire fino ai 567 milioni nel 2025.

¹ art. 36 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 68/2011.



c9296822



2. DIRETTIVE AI CENTRI DI RESPONSABILITA' PER LA FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE DI BUDGET FINANZIARIO

Le Strutture regionali sono chiamate a formulare le proposte di budget finanziario per gli anni 2022, 2023 e 2024 relativamente a:

- entrate e spese a finanziamento comunitario (esclusa la quota di cofinanziamento regionale), statale e da altri soggetti;
- entrate e spese relative al fabbisogno sanitario regionale;
- entrate e spese relative all'ammortamento di mutui e prestiti;
- entrate e spese per conto terzi e partite di giro;
- entrate per riduzione e spese per incremento di attività finanziaria;
- altre entrate;
- spese per il personale;
- spese per canoni di leasing tranne quello relativo all'art.86 legge regionale n. 1 del 27.02.2008.

Le proposte di budget presentate dalle strutture competenti, dovranno essere calcolate al netto delle reimputazioni derivanti da riaccertamento straordinario, riaccertamento ordinario e Fondo pluriennale vincolato di gestione, in quanto la competenza derivante da reimputazione sarà allocata dalla Direzione Bilancio e Ragioneria sulla scorta degli atti ufficiali già adottati.

2.1. Risorse a destinazione vincolata

Ai Centri di responsabilità viene chiesta particolare attenzione e coerenza nella definizione degli importi relativi alle assegnazioni vincolate sia per la parte entrata, da giustificare puntualmente, sia per la parte spesa onde evitare incongruenze da rettificare successivamente in via tecnica.

Nell'inserimento della previsione di budget si dovranno specificare le risorse assegnate all'Ente per gli anni 2022, 2023 e 2024, tenendo in debita considerazione gli accertamenti, le prenotazioni di impegno e gli impegni pluriennali già assunti.



c9296822



2.2. Entrate e spese relative al fabbisogno sanitario regionale

La proposta di budget del fabbisogno del servizio sanitario regionale, intesa come corrispondenza tra fabbisogno di spesa sanitaria regionale per gli anni 2022, 2023 e 2024 e gli stanziamenti di entrata di cui alla delibera CIPE annuale di riparto, dovrà essere inserita dalle strutture competenti dell'Area Sanità e Sociale.

2.3. Spese per il personale

Le previsioni di budget finanziario relative alle spese per il personale proposte dalle competenti strutture, esplicitate per singole missioni e programmi come previsto dalla vigente normativa contabile, dovranno tenere in debita considerazione le operazioni di razionalizzazione della spesa intraprese dall'Ente.

2.4. Accantonamenti a capitoli Fondo

A seguito dell'approvazione del Disegno di legge "Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2020", DGR n. 11/DDL del 30 aprile 2021, parificato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti - Delibera n. 148/2021/PARI del 25 giugno 2021, ed in considerazione degli stanziamenti attuali iscritti nel bilancio di previsione 2021-2023 rilevati in data 14 luglio 2021, sono previsti i fondi di accantonamento di seguito riportati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	ACCANTONAMENTO DEFINITIVO AL 31/12/2020 (RENDICONTO 2020)	STANZIAMENTO DI COMPETENZA al 14/07/ 2021
102218	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	17.944.832,23	16.830,00
102217	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE CORRENTE (ART. 46, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	564.513.614,88	240.957.847,37
088030	FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER LA CONCESSIONE DI FIDEJUSSIONI SU OPERAZIONI DI CREDITO (ART. 25, L.R. 10/09/1982, N.48)	AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	35.867,93	0,00
102222	FONDO RESIDUI RADIATI I- REGIONALI - PARTE C/CAPITALE (ART. 51, L.R. 29/11/2001, N.39)	DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	4.934.423,75	0,00
102221	FONDO RESIDUI RADIATI I- REGIONALI - - PARTE CORRENTE (ART. 51, L.R. 29/11/2001, N.39)	DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	14.038.798,56	0,00
103496	FONDO RESIDUI RADIATI- VINCOLATI - PARTE C/CAPITALE (ART. 51, L.R. 29/11/2001, N.39)	DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	9.748.886,16	0,00
103495	FONDO RESIDUI RADIATI I- VINCOLATI - - PARTE CORRENTE (ART. 51, L.R. 29/11/2001, N.39)	DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	248.413,01	0,00
102223	FONDO RISCHI SPESE LEGALI - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, C. 3, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	AVVOCATURA	5.726.452,48	2.179.772,51
102220	FONDO RISCHI SPESE LEGALI - PARTE CORRENTE (ART. 46, C. 3, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	AVVOCATURA	4.831.833,38	229.821,39
102302	FONDO RISCHI PER ESCUSSIONE GARANZIE (ART.46 C.3 D.LGS 118/2011)	DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	0,00	4.916.086,59



c9296822



CAPITOLO	DESCRIZIONE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	ACCANTONAMENTO DEFINITIVO AL 31/12/2020 (RENDICONTO 2020)	STANZIAMENTO DI COMPETENZA al 14/07/ 2021
101160	REGOLAZIONI FINANZIARIE DELLE MAGGIORI ENTRATE NETTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLE NORME DEL COMMA 321 DELLA LEGGE FINANZIARIA STATALE PER L'ESERCIZIO 2007 (ART.1, C.321 L.27/12/2006 N.296)	DIREZIONE POLITICHE FISCALI E TRIBUTI	32.000.000,00	28.000.000,00
102605	FONDO PER LE PERDITE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - ALTRE SPESE CORRENTI (ART. 1, C. 550-552, L. 23/12/2013, N.147)	DIREZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED ENTI REGIONALI	117.469,11	46.652,43
103250	FONDO PER COPERTURA CONGUAGLI EFFETTUATI DALLO STATO PER RECUPERO GETTITI DELLE MANOVRE FISCALI EROGATI IN ECCEDEZZA RISPETTO AI CONSUNTIVI (ART. 77 QUATER, D.L. 25/06/2008, N.112)	AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	14.309.956,20	0,00
103554	PASSIVITA' POTENZIALI DI CUI AL FONDO GARANZIA FEI - PSR 2014-2020 - FONDO SPESE CORRENTI (ART. 46, C. 3, D.LGS. 23/06/2011, N.118 - ART. 38, REG.TO UE 17/12/2013, N.1303)	DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE	0,00	15.000,00
103766	ACCANTONAMENTO PER LA COPERTURA DELLE MINORI ENTRATE RELATIVE AL CONTENZIOSO TRIBUTARIO IN MATERIA DI IRAP E ADDIZIONALE IRPEF - ALTRE SPESE CORRENTI (ART. 3, L. 27/12/2002, N.289)	DIREZIONE POLITICHE FISCALI E TRIBUTI	15.500.000,00	0,00
103921	ACCANTONAMENTO PER FRONTEGGIARE GLI ONERI DERIVANTI DALLE GESTIONI LIQUIDATORIE DELLE DISCIOLTE EX ULSS	AREA SANITA' E SOCIALE	11.808.641,00	0,00
104134	FONDO PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI POTENZIALI CONSEGUENTI ALLA RIDUZIONE IN AREA NEGATIVA DEI PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE	AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	2.100.747,82	0,00
103967	CONCORSO DELLA REGIONE DEL VENETO ALLA COPERTURA DELL'EVENTUALE DEFICIT DEL COMITATO ORGANIZZATORE DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026 (OCOG) - ALTRE SPESE CORRENTI (ART. 3, L.R. 25/11/2019, N.44)	DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI	14.210.261,56	14.210.261,56

Il comma 5 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, prevede che la Nota Integrativa, allegata al bilancio di previsione, indichi al punto a) *“i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali...”*.

A tale scopo, le strutture competenti dovranno comunicare alla Direzione Bilancio e Ragioneria, tramite nota:

- il perdurare del presupposto sul quale è stato calcolato l'accantonamento definitivo a rendiconto 2020 con la contestuale quantificazione dell'importo da mantenere in accantonamento;
- valutare se le risorse stanziata a bilancio 2021 debbano essere accantonate al 31/12/2021 (in caso di mantenimento, le risorse stanziata confluiranno nel risultato di amministrazione andandosi a sommare all'accantonamento definitivo al 31/12/2020);
- prevedere eventuali nuovi stanziamenti da imputare agli esercizi 2022 – 2023 - 2024.

Le previsioni dovranno essere conformi a quanto stabilito dai principi contabili e dalla legislazione vigente.

Le proposte, accompagnate da una relazione nella quale le strutture esplicheranno i criteri adottati per la loro valutazione, dovranno pervenire tramite protocollo informatico e contestualmente via e-mail istituzionale (documentazione in formato word) al fine di consentire l'inserimento della relazione nella Nota integrativa al Bilancio di previsione 2022-2024 e per le opportune verifiche in ordine alla congruità delle stesse da parte del Collegio dei Revisori.



c9296822



2.5. Cofinanziamento regionale della Programmazione Comunitaria

Disposizioni in merito al Cofinanziamento regionale della Programmazione Comunitaria saranno emanate con successiva circolare del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali coerentemente con le indicazioni che perverranno dall'Assessore alla Programmazione - Attuazione Programma - Rapporti con Consiglio regionale - Bilancio e Patrimonio - Affari Generali – EE.LL..

2.6. Progetto di legge “Collegato alla legge di stabilità”

Disposizioni in merito saranno emanate con successiva circolare del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali coerentemente con le indicazioni che perverranno dall'Assessore alla Programmazione - Attuazione Programma - Rapporti con Consiglio regionale - Bilancio e Patrimonio - Affari Generali – EE.LL..

2.7. “Legge di stabilità”

Disposizioni in merito saranno emanate con successiva circolare del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali coerentemente con le indicazioni che perverranno dall'Assessore alla Programmazione - Attuazione Programma - Rapporti con Consiglio regionale - Bilancio e Patrimonio - Affari Generali – EE.LL..

CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI

La Procedura Budget Web sarà resa disponibile **da lunedì 26 luglio p.v.**

I Centri di responsabilità devono restituire le proposte di budget finanziario 2022-2023-2024 alla Direzione Bilancio e Ragioneria **entro e non oltre martedì 3 agosto p.v.** al fine di poter garantire la predisposizione del disegno di legge relativo nel più breve tempo possibile.

L'inosservanza del termine fissato per la formulazione delle proposte da parte dei Centri di responsabilità comporterà la redazione di una proposta d'ufficio coerente con le indicazioni tecniche contenute nelle presenti Direttive.



c9296822

